ANNO IX — Domenica 14 Settembre 1884 — N. 244

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato............... " 2

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 14 Settembre 1884.

A SBALZI

——

E perché no!

Si, anche noi applaudiamo colle mani e colle piante alla proposta della *Patria Italiana* di fondare una Societá protettrice degli immigranti nostri connazionali, che nuovi in questi paesi, restano alla mercé dei più turpi trafficatori.

Giá fin dal Luglio del 1883 un Argentino, il Sig.r Enrico Victorica in una conferenza datasi per commemorare il primo anniversario della fondazione dell'*Associazione Industriale Italiana*, avea accennato a tale sentita necessitá, anzi si meravigliava che malgrado lo sviluppo che avea preso lo spirito d'Associazione nella nostra Colonia, non si fosse ancor pensato di creare una si benefica instituzione in difesa dei ben intesi interessi dei poveri immigranti; ed oggi che dopo più d'un anno ritorna a galla la generosa idea non possiamo fare a meno di appoggiarla con tutte le nostre forze, ed augurare alla *Patria Italiana* che la sua nobile propaganda ottenga finalmente un risultato pratico.

Avanti adunque, e non fermiamoci che ad opera finita: ché la sarebbe bella se si riuscisse a fondare la Societá per proteggere gli immigranti proprio nel giorno che li si chiude il porto!

—

L'uomo propone e il *colera*.... dispone.

E questa volta ha ragione il *colera*, che solo poteva vincere l'indomita pertinacia del Consiglio d'Amministrazione dell'*Associazione Industriale Italiana*, che pur troppo ora si vede costretto a postergare l'apertura della 2ª Esposizione Italiana in questa Capitale.

Col porto chiuso é materialmente impossibile che i nostri connazionali in Patria possano pigliarvi parte, e quindi noi che desideriamo che questo secondo torneo dell'operositá Italiana confermi la bella prova del 1880, accordiamo pienamente colla giusta, seria e previdente deliberazione.

——

Non voglio entrare nel merito della questione che risuscitó rancori ed odii, che noi credevamo giá spenti, nei nostri Connazionali di Mercedes, perché se la parola é d'argento, il silenzio in questo caso é proprio d'oro; ma non possiamo fare a meno di dare debolmente un consiglio al Sig. *Yorich* della *Nazione Italiana*, ed é: che almeno per rispetto al Yorich originale, al brioso collaboratore del *Fanfulla di Roma*, pur volendo adottare lo stesso pseudonimo, dovrebbe firmare: *Yorich il mericano*!

—

Un reverendo di quelli vestiti come gli uomini, ma poco diverso nel fondo da quelli altri.... ha assicurato ai suoi

APPENDICE

IL PORTASIGARI

—

Siamo nel nido di due tortorelle.

Esse coniugano il verbo amare e non sono che al presente.

— Amico mio, —dice Olimpia — mi lasci farti una sorpresa per la tua festa?

— Se me lo dici, non sará più una sorpresa.

— Ma siccome tu stai in famiglia, non so se porterai l'oggetto che ricamo.

— Oh! lo porteró benissimo.

— Si tratta d'un portasigari. Lo porterai?

— Sempre e sul cuore,

— Sará finito tra breve. Mi trovo all'iniziale del tuo nome.

— Sei un angelo!

— Non per vantarmi ma ti posso dire che non troverai molte donne come me.

—

Tre settimane dopo, Ernesto sorprende l'angelo in TÉTE-A-TÉTE con un ufficiale di cavalleria.

Benché l'amore sia cieco, egli non pote ingannarsi. Olimpia lo tradiva.

Forse la sua amante lavorava in sua assenza attorno al famoso portasigari, ma é probabile che il capitano tenesse i capi della lana.

Si lasciarono.

—Sono proprio felice d'essermi sbarazzata di quel seccatore, — nota Olimpia al nuovo amante — io adoro i militari....

— E non mi tradirai?

uditori che il limbo non esiste, e quel simpatico giovialone di un *Coscritto* dice d'essere *d'accordo* colla scoperta. Cosa vuol dire l'America!

Se ne apprendono tante cose!

—

Una tale *maitresse eccetera* cambió di casa, e per non perdere la clientela appiccicó in caratteri cubitali sulla porta di via (non ve la dico) un cartello che dice:

Madama.... avisa sus amigos que se mudó á la calle *tale* N.° *tale* (i curiosi mandino giú). Oh che! quanto prima leggeremo fra gli avvisi dei giornali anche l'elenco della mercanzia, etá, condizione, segni particolari ecc. Che tempi!

—

Sopra un carro ho letto le seguenti testuali parole:

Umb.to Prim.° El Changador. Adonde vamos!

Sarebbe il caso di correre diflati dal Ministro o dal Console per far togliere l'inverecondo scritto.

FAUNO.

Sulla tomba di Ulisse

—

Qui giace
Un grosso gatto
E aveva il gusto matto
Di rompermi ogni dí qualche piatto
Ma si mostrava esatto
Perché ogni cibo mi lasciava intatto

—

Allor che dava ai topolin lo sfratto
Fingeva esser distratto
E andava quatto, quatto
Ma in un subito poi saltava il ratto
e
Se le *gorzarizzava* in un sol tratto.

—

Pria di morir col guardo esterefatto
Col corpiccino attratto
Parea che in umil atto
Dir mi volesse: io *Schiatto*

—

O tenero mio gatto,
Conciossiaché sei morto, e il fatto é fatto
Non me ne importa affatto.

ERO

Cianfrusaglie

—

Il colera!.... questa parola che fa tremare le vene e i polsi a coloro che l'ánno in casa ospite non chiesto, si é resa oggigiorno il tema d'obbligo della stampa universale Il giornalismo di Bs. Aires, che da principio era diviso in diversi pareri, circa ai mezzi preservativi per garantirsi dalla probabile visita del presente tonchinese, ora é unanimamente concorde nel consigliare il Governo a prendere tutte le misure di rigore contro quel microscopico animaluccio che tanto danno reca alla vecchia Europa.

Il Maldicente si associa volentieri al coro generale, e propone, oltre la chiusura del porto per le provenienze da tutte le parti del mondo, una diga olandese da inalzarsi attraverso l'oceano atlantico dalla punta del Brasile alle coste d'Africa. Gli Dei del nostro Olimpo, che tanta cura hanno per gl'infelici mortali, mi hanno suggerito questo colossale progetto degno d'essere messo in attuazione da quel tale *Gigante* dell'amico Quirino!

—

Non ostante peró che il colera tenga sospeso l'animo di tutti, e degli italiani in particolare, questi a ritemprarsi l'animo vogliono quest'anno solennizzare la data del 20 Settembre con *spettacolosissimi* spettacoli e tali da farci dimen-

— Oh? mai.

— Ti sorveglieró.

— E perché ti tradirei? Sei bello, ricco, bravo; insomma l'uomo dei mei sogni. Guarda. Questo é per la tua festa.

— Quanto sei gentile. Ma che cosa é quella lettera?

— Un E.

— Ma io mi chiamo Odoardo, non Edoardo.

— Dovevi dirmelo, Lá, terr ói! portasigari per correggere lo sbaglio.

—

Pochi giorni dopo, Olimpia la rompe col capitano.

— Eh! cara mia — dice ad una sua amica, — ebbe l'indelicatezza di sorprendermi con un vecchio signore.

— T'ha fatta una scena di gelosia?

— Si. Ebbi un bel dirgli che era mio zio, ma non volle credermi Oh! gli uomini son diventati troppo scettici, e ci rendono impossibile l' esistenza. Ma sono contenta d'aver serbato il portasigari.

— Ti serve ancora?

— Sí, pel primo dell'anno e senza a ver bisogno di pur toccarlo. Il nuovo mio amico si chiama Edmondo.

— Sei fortunata.

— Te lo credo, poiché non ho nessuna voglía di ricemenciare un tal lavoro.

—

Edmondo va un giorno a casa di Olimpia tutto melanconico.

— Quanto sono disgraziato? le dice.

— Che t'é accaduto?

— Sai, quel portasigari, che avesti la bontá di regalarmi.

— Ebbene?

— Mia moglie me l'ha tolto, dicendo che me l'aveva regalato una donna. Ho negato costantemente, ma non mi ha creduto.

— E l'ha tenuto?

— Sí.

ticare le miserie di chi oggi muore, per ricordare le glorie di un fatto, che con o senza commemorazioni, resterá sempre un monumento di ardimento e grandezza per tutti coloro che lo prepararono!....

Con questo, non mi dichiaro contrario alla festa patria a farsi; all'opposto!.... Il 20 Settembre é la vera festa Nazionale degli Italiani, la festa ufficiale del popolo, perché é il popolo che la fa spontaneamente senza essere autorizzato da un decreto governativo; — quindi tutti coloro che sentono veramente la patria in cuore, debbono per obbligo, diritto, dovere, amore e necessitá concorrere, per rendere piú brillante un ricordo che fá tanto bene al nostro amore proprio d'italiani, ed eccita tanta bile e livore in tutti i padri Clara dell'orbe cattolico — che furono i *microbi* piú terribili della nostra unitá ed Indipendenza!....

—

Giorni or sono, fu annunziata la pubblicazione di un nuovo giornaletto ebdomadario, intitolato *La Vespa*. I nostri auguri e le nostre felicitazioni anticipate al grazioso animaletto. La stagione propizia offrirá esca sufficiente alla nostra futura *sorella* per esperimentare la punta del suo pungiglione.

Che Iddio salvi le delicate epidermiche delle punture della *Vespa*, la quale, supponiamo, non risparmierá quella pachidermica che avvolge buona parte di coloro che sfiderebbero le squame di un coccodrillo o la testa di un bisonte.

—

Quella buona lana di Quirino ha voluto rendermi la pariglia, circa l'osservazione da me fattagli al suo idilio campestre su La Plata.

Confesso la veritá: Quirino ha usato un diritto di rappresaglia giustificato, e fino ad un certo punto piego le spalle, ed accuso la botta-risposta senza protesta.

Ecco intanto la piccante risposta inviatami da Quirino:

Mio carissimo Ero,

Nel pubblicare il mio idilio poetico, come tu volesti chiamarlo, mi hai fatto intravedere e credere che ognuno tira l'acqua al suo molino: avendo io fatto una *reclame* per la cittá La Plata, qual parte interessata.

Hai ragione! il mondo ha camminato sempre dello stesso passo; cammina e camminerá sempre cosí.

Sapendoti buon filosofo (!) ora bramerei sapere quale scopo ha quella tua lunga tiritera in lode della ex Itapua ora Posadas?

A che mira quella *reclame*?

Perdona la mia indiscreta curiositá e se vuoi punirmi non rispondere alle mie domande, me ne terró soddisfatto.

Credimi tuo aff.

Quirino.

Di rimando ho il piacere di far conoscere all'amico Quirino che la mia non fu una *reclame* interessata, bensí una descrizione esatta di Posadas, sotto tutti i rapporti morali o materiali.

La relazione avutane da un mio vecchio amico d'infanzia che da moltissimi anni risiede nella attuale Capitale delle Misiones, mi obbligó per amor di veritá, farne quella creduta e supposta *reclame* interessata. — Niente piú.

Ecco appagato il desiderio di Quirino, il quale sará tanto gentile credermi in parola, e nello stesso tempo condurmi, un giorno, alla famosa cittá, figlia del *Gigante* dei progetti per ammirare tutte le bellezze descritte, in una alla sua parte *interessata*!!!

—

Un Gerente in erba, di una Societá femminile, nel pagare un conto per lavori di stampati rilasció il seguente vale di pagamento:

"La Tesoriera N. N. pagherá la somma di pezzi........ al Signor N. N. per lavori *topografici* fatti alle Socie della Societá N. N.

Se le Socie *topografate*, verranno a sapere l'indiscretezza della rivelazione, me lo conceranno bene il mio povero Gerente.

—

— Olimpiuccia mia, fammi un paio di straccali per la mia festa; te ne scongiuro.

— Oh¡ mai.

—

Per distrarsi, Olimpia ha stretta relazione con un addetto all' ambasciata francese, il quale la conduce al teatro, quando il vecchio Emondo é obligato a condur la moglie in societá.

Una sera, dopo aver cenato assieme, il giovine diplomatico si leva di tasca un portasigarí.

— Eugenio, grida Olimpia, che cos' é questo?

— Lo vedi bene, un portasigari.

— Chi te l' ha dato?

— Il giovinotto si conturba.

— Su presto, rispondi.

— É mia zia, che me l' ha ricamato pel primo dell' anno.

— Bugiardo

— Ti dico che...

— Quel portasigari l' ho ricamato io e l' ho dato al signor Edmondo De-Cartelli.

— Come fai a sapere se..

— Ció mi riguarda. E sua moglie te l' ha regalato perché sei il suo amante.

— Il tuo acume mi spaventa... Non posso negarlo. Ma ti giuro davvero che non vado piú in casa de Cartelli. Ci siamo disgustasti da otto giorni.

— Sará, ma non voglio che tu conservi questo ricordo.

E glielo strappa di mano, se lo mette in saccoccia, gridando tutta allegra.

— Finalmente l' ho ritrovato.

Yo

Finisco con una Sciarada a premio ed una Domanda bizzarra che raccomando all'amico *Bernasconi*.

SCIARADA

Del Primiero allo splendor
Balza a ognuno in seno il cor;
L' altro, Doge di Venezia
Che coi Turchi pace fé;
Al valor di un franco rege
Coraggioso resisté;
Un grand' epico il total
Coi suoi carmi fe'inmortal,

DOMANDA BIZZARRA

Lettor, qual' è la lettera
Che fattasi parente,
Dá il nome a una grand' isola
Del vecchio Continente?

EBE.

IN MORTE!!!....

—

Era di notte.... e meco ti portai
Nell'umile stanzetta, o mia gentile!
Non obliar, nell'arna, che t'amai,
Mentre al mio fianco ti bació l'Aprile....
Non obliare gl'ispirati canti
Dei tuoi sospiri igniromi, fiammanti.
Dalla febbre agitata o dal dolore
Dolci con te mi sembraron l'ore,
E pria di sussurrarti il triste vale
Parevi un Sol accanto al mio guanciale.

—

Ed or.... fato crudel da me t'invola,
E piú vegliar, compagna mia, non puoi
Nell'insonnia notturna, un'ora sola,
Piovendo luce a me, dagli occhi tuoi!....
E piú non sentiró lo schioppettio
Mentre gemendo, mi dicevi: addio!!!....
Ti agiteranno invan l'aure leggere....
Non piú ti baceran le primavere....
Ah!.... mi si spezza il cor!.... Per bizzarria
Ieri t'infranzi!.... o *lampadina mia*!!!

EBE.

BRISCOLE

—

Corrono tempi di fatti tali, a cui non si potrebbe dare spiegazione alcuna, se non si potessero chiamare aberrazioni.

E aberrazione vuol dire appunto: *lavoro di cervello non a posto.*

Vediamo alcuni di codesti fatti.

Vi sono in questa metropoli del Plata parecchie Societá Italiane, le quali hanno i rispettivi Segretarii non capaci, o capaci appena, di fare il proprio nome; e questi poveri Segretarii li si obbligano, quando venga l'assemblea, a sfoderare un discorso, composto bestialmente da altri — poniamoli, per caritá di prossimo, segretarii aggiunti con relativo stipendio — e studiato con eguale bestialitá, e per piú di un mese, dal povero Segretario titolare, il quale sfodera poi: *tenuta* per seduta; e *diploma* per diploma; e *suzio* per socio, e certe altre belle asinitá che il tacere é bello.

E quei signori Segretarii non sono che i frutti di bassi intrighi elettorali: automi messi lí perché *appoggino* sempre quanto vogliono i capoccia: e quanti ce ne abbiamo, noi, dei capoccia che vogliono cosí ad ogni costo!....

Lo dicano quelle parecchie nostre Societá cui mi sono riferito, e che, per fortuna nostra, non sono delle nostre migliori.

—

Vi sono invece delle Societá abbastanza celebri per grossi scandali e vecchie e nuove bestialitá, le quali, pure avendo segretarii che sanno discretamente leggere e un *pochino* anche scrivere, non si servono punto né poco dell'opera loro, neppure per la firma di quei documenti ufficiali che lo Statuto vuole firmati dal signor Segretario.

Sará timore che costui non voglia firmare, non potendoli nemmeno intendere quei tali documenti?

O sará la frega del capogiro che suole generalmente produrre il conseguimento di un posto *ch'era follia sperar?*

Puó darsi anche questo, avvegnacché ci dicano le storie come Nerone — briaco di potenza — suonasse su di una torre il chitarrino mentre Roma bruciava; e Masaniello, prima onesto pescatore, diventasse matto dopo pochi giorni di comando, e volesse farla da re addirittura.

Del resto, si puó dare di tutto laddove, come dice il poeta Pulci:

Il minestrone ce lo fa il gerente,
E il segretario non sa mai niente.

Non basta la carica?

—

Badate, adesso, dove diavolo si caccia il *bombo!*...

CONCORSO

Essendosi approvato ad unanimitá il progetto del Signore tal dei tali, resta aperto eccettera.....

Che c'entra qui adesso che un progetto sia stato presentato dal tale dei tali, e che sia stato approvato ad unanimitá?

Si puó tollerare il vieto uso d'incominciare quella turibulata con un gerundio; ma si á il dovere di affermare che la serietá non é sempre la virtú da noi preferita.

—

Cosa vuol dire il fumo del reciproco incenso!....

Oggi é la Societá tale, che negando, per esempio, un biglietto d'ingresso ad un suo maestro, invita per amore di Dio tutti i cronisti di Bs. Aires perché vogliano *onorare di loro presenza* — é questa la vilissima frase — o al banchetto o al concerto, o al ballo, o alla conferenza, o alla pagliacciata che si dará il dí tale dei tali.

Volete sapere il perché di questi numerosi inviti, e di quelle meschine esclusioni?

Di maestri che scribacchiano sui giornali ve ne sono pochissimi, e quei pochissimi — diciamolo a onor del torto — sono sempre invitati: i cronisti, invece — anche se sono ignorantelli — devono per onore del mestiere scribacchiare sempre qualche cosa, fosse anche a costo di dover pregarne un amico.

E non succede di rado che l'amico sia poi uno di quei poveri maestri abbandonati !....

Chi me la tira, la morale?

——

Pare che si faccia contagioso il sistema degli inviti a *capestro insaponato*, come io uso chiamarli.

Non c'é Societá, non Circolo, non Club, non pagliaccio di questo o di quell'altro sesso, che, volendo spudoratamente estorcere quattrini, non si faccia una lista di tutte le persone generalmente conosciute, per mandare ad esse il programma di questa o di quell'altra goffa rappresentazione, con entró nella busta tre o sei *entrate* con altrettante *sedie* — seppure trattandosi di alto locati, é non sono palchi— e la sporca infamissima *nota*: *Le entrate non ritornate per il giorno tale, all'ora tale, si considerano accettate.*

Sí?...

Ma chi ve le ha chieste quelle vostre *entrate*?

E chi vi ha dato la fregа di obbligarmi a rispondere per l'ora tale del giorno tale alle vostre improntitudini?

Ma io non cerco nessuno!

Ma io vado al teatro o a vedere le bestie feroci quando o voglio o posso!

Ma io non sono obbligato a rispondere alle vostre insipienze, né a pagarvi se mi dá la frega di non rispondervi!

Chi é che non capisca questo latino?

I soli interessati a non volerlo capire!

—

Domenica — su questo stesso proposito — diró di quanti, o in buona fede, o per lusso di carica, o per disío di *croce*, stanno mandando libri nuovi di una *ventina* di anni alla casa di certi poveri cristiani, i quali facendo a bega col *puchero*, hanno altro per la testa che di comperarsi colla corda al collo un libro, che a stento potevano avere a prestito quando ne avevano assoluta necessitá.

A domenica, dunque!

SISIFO.

CRONACHETTA

Eravamo decisi a non parlarne, ma un nostro collaboratore volle ad ultima ora rompere il silenzio e... cosí sia.

Sottovoce

Il noto Agente Consolare di Mercedes (sempre agente per grazia del re d'Italia e volontá del suo rappresentante in Buenos Aires, a dispetto di tutti i santi del calendario) seguita nel suo patriottico intento di seminare zizzanie e dissensioni fra gli Italiani. Non sazio di avere vomitato — servendosi di penna mercenaria — ogni sorta di vituperi su persone onorabilissime, non sazio di avere trascinato davanti a Tribunali la bandiera immacolata d'una Societá, non sazio d'essersi visto condannato da quegli stessi Tribunali a cui chiedeva giustizia, ora con nuovi complotti, sta riattizzando la face della discordia. E in quest'impegno poco nobile coinvolge con astuzia *buoni* italiani che ignari di ció che fanno forse con intendimento lodevole di servire alla pace ed alla concordia, non sono che istrumenti in mano dei furbi.

Il *Maldicente* si associa sempre ad ogni proposito di concordia in ossequio alla patria, ma la pace ad ogni costo, la pace che disonora la rigetta e si rammenta di Manzoni

....non ti far mai servo
Non far tregua coi vili....

Politeama Argentino

Ieri sera esordí la nuova Compagnia del Politeama col popolare *Boccaccio*. Questa sera si ripete.

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresense il commovente dramma *Suor Teresa*, e il 20 di Settembre avrá luogo una rappresentazione straordinaria col seguente programma:

1. Apertura della festa - Inno Argentino e Italiano.
2. Coro del secondo atto del *Trovatore*.
3. Il veterano di Garibaldi - Bozzetto patriottico.
4. Coro del primo atto dell'*Ernani*.
5. Il Creatore e il suo Mondo - Poesia del *Giusti*.
6. La brillante farsa - Dopo una Sbornia.

E mi pare che basti!!

Teatro Umberto I.

Questa sera si rappresenta lo spettacoloso dramma: *I due sergenti*.

TALLER NACIONAL

PIEDAD 342 **PIEDAD 342**

DE GRABADOS

DE

GOTTUZZO Y TERRAROSSA

SELLOS DE GOMA

ESPECIALIDAD DE LETRAS EN RELIEVE

PARA

· MUESTRAS ·

SE GRABA SOBRE METALES
VIDRIOS, CRISTALES
MARFIL, MADERA, ETC
SE TIMBRA
CAPSULAS Y PAPEL

TIMBRES, SELLOS, PRENSAS
NUMERADORES Y FECHADORES.
PLACAS DE BRONCE GRABADAS
Y DE ZINC FUNDIDO
CHAPAS CALADAS, CLICHÉS.

SE PINTAN ESCUDOS, LETRAS Y MONOGRAMAS

PIEDAD 342 · BUENOS AIRES

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. C E R R A N O Y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO, CORRIENTES 118

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

D'imminente pubblicazione

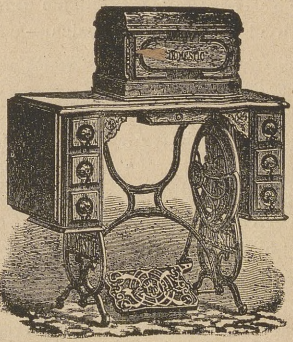
é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta rac-
e coltavndibile in tutte le librerie italiane.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12 – Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grosas

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

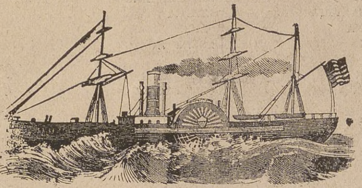
LINEA REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

OIRIONE

Partirá il 5 Ottobre
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

ADRIA

Partirá il 18 Settembre

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d'imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di 32 $ oro, ritornandos integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

LA VELOCE

Navigazione Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE **MATTEO BRUZZO**

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi:

Nord America, Matteo Bruzzi, Europa, Napoli, e Sud-America.

Lo splendido vapore-lampo

SUD-AMERICA

Com. ÇOGGINO

PARTENZA DA BUENOS AIRES IL 18 SETTEMBRE
per Gibilterra, Genova, e Napoli

PREZZO DI PASSAGGIO Moneta Nazianale

Camerini distinti.......	210	$ m/n.
1ª. classe........	185	»
2ª. classe..............	144	»
3ª. clasee..............	50	»

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Il 3 OTTOBRE partirá per Gibilterra, Genova e Napoli
IL MAGNIFICO VAPORE

NAPOLI

Si rilasciano bollette per far venire famiglie d'Italia al bassissimo prezzo di ps. m/n. 32, in caso di non effettuarsi il passaggio si ritornera integro l'importo pagato.

Partenza da Genova il 5 e 18 d'ogni mese

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresca tutti i giorni il ghiaccio, é fatto colla massima precisione dai signori FRATELLI ISOTTE proprietari in Genova del «Gran Hotel Isotta» e «Hotel de France,» in Napoli «Hotel Genéve.»

NOTA — Si rilasciano tratte, cheques e vaglia postali sulla BANCA GENERALE sede di Genova, pagabili a vista su qualunque cittá d'Italia.

P. Christophersen.

BUENOS AIRES
98-PIEDAD-98
di fianco al Banco d' Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO
85-ZABALA-85

ROSARIO
35-PUERTO-35

SAN NICOLAS
25-BELGRANO-25

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

BEARN

partirá 26 SETTEMBRE

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napol

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro* - *Seconda classe* 120 $m|n. *oro* *e Terza classe* 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in £2 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

ABONA	CALTANISETTA	NERVI
ALESSANDRIA	CATANIA	NOVI LIGUR.
ANCONA	COLICO	OLEGGIO
ACQUI	DESENZANO	PALERMO
ALBA	DOMASO	PADOVA
ALBENGA	DONGO	PALLANZA
AREZZO	DOMODOSSOLA	PARMA
ASTI	DESIO	PAVIA
AOSTA	ESTE	PEGLI (Genova)
ABBIATEGRASSO	EDOLO (Brescia)	PESARO
AQUILA	ERBA (Como)	PERUGIA
ASCOLI PICENO	**Firenze**	PIACENZA
ALBISSOLA MARINA	FERRARA	PINEROLO
ALIO (Palermo)	FORLÍ	PISA
BOLOGNA	FAENZA	PIETRASANNA (Lucca)
BRESCIA	FANO	PISTOJA (Firenze)
BERGAMO	FINALBORGO	PONTEDECIMO (Genova)
BIELLA	FINALMARINA	PORLEZZA (Como)
BORMIO	FOSSANO	**Roma**
BAVENO	**Genova**	RAPALLO
BEDONIA	GALLARATE	RAVENNA
BELGIRATE	GALLICANO	RIMINI
BELLAGGIO	CIRGENTI	RECCO
BELLANO	GRAVEDONA	REGGIO EMILIA
BELLUNO	GALLIPOLI	ROCCHETTA LIGURE
BOBBIO	INTRA	SAVONA
BARI	IVREA	SPEZIA
BRÁ (Cuneo)	LIVORNO	SIRACUSA
BRONI	LODI	SIENA
BORGHETTO DI VARA	LUCCA	SONDRIO
BORGOMANERO	LEGNAGO	SUSA
BORGOTARO	LECCO	SALUZZO
BORGO TICINO	LUVINO	SESTRI LEVANTE
BUSTO ARSIZIO	LEGNANO	SESTRI PONENTE
BRINDISI	LECCE	STRADELLA
COMO	**Milano**	STUPINIGI (Torino)
CREMONA	MESSINA	**Torino**
CREMA	MORTARA	TORTONA
CAMOGLI	MEDE	TREVISO
CASALE MONFERRATO	MENAGGIO	TARANTO
CASSINE	MONDOVI	UDINE
Cast. novo diGarfagnana	MAGENTA	**Venezia**
CEVA (Cuneo)	MODENA	VALENZA
CASTEGGIO	MANTOVA	VARESE
CHIAVARI	MORBEGNO	VERCETLI
CHIAVENNA	MASSA (Carrara)	VERONA
CUNEO	MONOPOLI	VICENZA
CARRARA	**Napoli**	VILLANOVA D'ASTI
CAGLIARI	NOVARA	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

ALTORF	INTERLAKEN	SCHWYZ
ARAU	LUGANO	SCHAFFHAUSEN
BASILEA	LOCARNO	SION
BERNA	LUCERNA	SOLEURE
BELLINZONA	LIESTAL	VEVEY
BADEN	LICHTENSTEIG	WINTERTHUR
COIRA	LOSANNA	WEINFELDEN
CHAUX-DE-FONDS	MENDRISIO	WYL
FRAUENFELD	NEUCHATEL	ZOFINGEN
FRIBORGO	NYON	ZURIGO
GINEVRA	ROMANSHORN	ZUG
GLARONA	RORSCHACH	
HERISAU	SAN GALLO	

FRANCIA

ANGOULÉME	DUNKDRQUE	NICE
BAYONNE	HAVRE	ORLEANS
BERNA	LILLE	PERPIGNAN
Bordeaux	LYON	**Paris**
CETTE	MARSEILLE	PAU
CARCASSONNE	MONTPELLIER	LA ROCHELLE
CASTRE	NANTES	ST. QUENTIN
DIEPPE	NARBONNE	TOULOUSE